Molte facoltà non rispettano i termini fissati da D'Avack per gli esami

Ignorate le circolari del rettore

Ieri incontro dei borsisti con gli operai della Luciani alla Casa dello studente Continua l'occupazione a Belle Arti

La casa dello studente è stata «sconsacrata» per la seconda volta nel giro di pochi giorni. Tre giorni fa avevano fatto ingresso nei corridoi e nelle stanze riservate agli interni le ragazze del movimento studentesco per sottolineare la morte del vecchio regolamento fascista che tra l'altro vietava alle studentesse di entrare nel pensionato. Ieri nel saloncino a pian terreno, il locale dove in genere i borsisti organizzano le loro feste, sono entrati gli operai per tenere una riunione con alcuni sindacalisti. Erano gli operai della Luciani che nella mattinata erano stati all'Ispettorato del lavoro per protestare contro la mancata soluzione della loro vertenza che rischia di concludersi con il licenziamento di tutti i dipendenti del lan[illegible].

Studenti e giovani operai tra i quali molte ragazze seduti fianco a fianco hanno discusso dei problemi dell'occupazione proponendo soluzioni e esprimendo consigli sul modo di portare avanti le lotte sindacali. E la differenza di impostazione tra studenti e operai che all'inizio era evidente man mano che la discussione procedeva, tendeva a scomparire. All'inizio alle petizioni, a volte molte giuste, di principio degli studenti, gli operai rispondevano presentando i problemi immediati che secondo loro dovevano essere risolti: il problema del salario, della occupazione, dello sfruttamento. Così molti studenti in ingegneria hanno appreso che cosa può significare per gli operai l'ammodernamento degli impianti come viene insegnato loro, quelli di giurisprudenza come sono violate spesso le leggi e i contratti collettivi; quelli di medicina come si possa sfruttare un uomo, una ragazza davanti una macchina fino al limite della sopportazione fisica. Uscendo dalla riunione uno studente ha detto: «Ho imparato più cose oggi che in quattro anni d'università».

Intanto nell'Università c'è notevole fermento perchè molte facoltà non hanno rispettato la circolare del rettore sugli esami della sessione estiva. Infatti nella prima decade di questo mese dal rettorato è partita per le varie facoltà un documento nel quale tra l'altro si diceva che gli esami avrebbero dovuto avere inizio non prima del 10 giugno e terminare entro il 31 luglio, con facoltà di prenotarsi fino al 20 luglio. Invece in alcune facoltà come lettere, giurisprudenza e ingegneria gli esami inizieranno prima del dieci e termineranno entro la fine del mese di giugno.

E' evidente, sostengono gli studenti, il tentativo dei consigli di facoltà di boicottare gli esami degli studenti che hanno partecipato alle lotte studentesche. Infatti per moltissime materie gli esami della sessione invernale, che di solito finiscono a febbraio, sono terminati ad aprile in seguito alle manifestazioni ed era anche per questo che il termine della sessione estiva era stato posticipato dal rettore.

In serata gli studenti della facoltà di Lettere, riuniti in assemblea, replicando al consiglio di facoltà che ha fissato l'esame scritto di latino per il 31 maggio e il 1. giugno, hanno deciso di non riconoscere la validità della prova scritta e di convocare per il 31 maggio una assemblea generale di tutti gli studenti interessati. Nel frattempo, la discussione sui fondamenti stessi dell'esame di latino continuerà in assemblee che si terranno ogni giorno alle 10 nella facoltà di lettere.

C'è poi da segnalare la messa in scena degli studenti del l'Accademia delle Belle Arti del lavoro di Squintieri «La battaglia». Gli studenti hanno allestito la scenografia e organizzato il lavoro collettivamente, discutendo tutti insieme, canoni estetici ed interpretativi e invitando tutti coloro che vole vano partecipare alle sedute di preparazione e di prove.

L'occupazione della sede di via Ripetta è giunta ormai al dodicesimo giorno.

Fulmineo scippo a Largo Brindisi

Capitolini senza stipendio: via al cassiere nove milioni

La polizia ha arrestato due giovani, ma del bottino nessuna traccia - L'impiegato aveva appeso la borsa col denaro al manubrio della motoretta

Niente stipendi ieri mattina per gli impiegati del Comune, della VII ripartizione: la borsa tutta d'oro con i lo o stipendi, circa nove milioni, è stata infatti scippata fulmineamente da due giovani al cassiere che, in motoretta stava fermo al semaforo di largo Brindisi. Per la verità anche agli scippatori è andata male: gli agenti della Mobile hanno infatti arrestati i due giovani, accusandoli del furto, anche se il bottino non è stato trovato.

Tutto è avvenuto ieri mattina, nello spazio di mezz'ora: Renzo Crocchioni, 49 anni, impiegato del Comune, aveva prelevato dalla tesoseria il denaro, e con la sua motoretta si stava dirigendo verso i locali di via Tuscolana, dove gli impiegati dell'ufficio contributi di miglioria attendevano gli stipendi. Il Crocchioni aveva appeso la borsa col denaro al manubrio della motoretta: un vero invito per gli scippatori che sono entrati fulmineamente in azione.

A largo Brindisi infatti l'impiegato si è fermato al rosso e mentre stava per scattare nuovamente il verde gli è sfilata accanto una moto con due giovani, uno dei quali ha afferrato la borsa. La moto si è allontanata così senza che nessuno riuscisse a prendere il numero di targa. Tuttavia gli agenti, mezz'ora dopo, sono riusciti, almeno a sentir loro, a prendere i due: Tommaso Toto di 32 anni, e Pietro Anselmi di 34 anni sono stati incrociati, su una moto al Quadraro da una auto della polizia.

Nelle tasche di uno sono state trovate cinquecentomila lire in contanti: i due comunque hanno negato di aver compiuto il colpo. La polizia li ha arrestati ugualmente, dopo che il derubato li aveva riconosciuti in un confronto.

Atroce sciagura sull'autostrada

Carbonizzato nello scontro

E' esploso il serbatoio della benzina e l'utilitaria si è incendiata — Un morto sul Grande Raccordo anulare per un salto di corsia

Atroce sciagura stanotte sull'autostrada-nord, nei pressi del casello di Magliano Sabino: una 500 è sbandata, ha saltato la corsia e si è schiantata contro un autotreno. E' esploso il serbatoio dell'auto e le fiamme hanno avvolto l'utilitaria: il conducente è morto, carbonizzato, senza che nessuno abbia potuto cercare di soccorrerlo Sul posto sono accorsi i vigili che hanno domato il rogo e la stradale che ha iniziato le indagini per chiarire la meccanica della sciagura e identificare la vittima. La 500, targata Roma 451133, risulta intestata ad Andrea Arcavi di Tivoli. Il conducente dell'autotreno è rimasto illeso.

Un uomo di 30 anni è morto ieri pomeriggio sul Grande raccordo anulare, tra l'Ardeatina e l'Appia, in un incidente stradale provocato da un salto di corsia: sono state coinvolte tre auto, una «600» e una «1500» e, successivamente, una «1100». La «1500», condotta dalla cittadina tedesca Monica Hoetter, abitante ad Azzignano, in provincia di Vicenza, per cause imprecisate è sbandata finendo nella corsia opposta e schiantandosi contro una «600»: il conducente dell'utilitaria, Enrico Calvetti, di 21 anni, ha riportato ferite guaribile in 30 giorni, mentre Walter Buratti, di 30 anni, che gli sedeva accanto, è morto sul colpo. Un altro giovane che era sulla «600», Angelo Cuppari, di 17 anni, è stato ricoverato in osservazione per le gravi ferite. La tedesca che era sulla «1500» è rimasta pure ferita e guarirà in 20 giorni. Subito dopo l'incidente è sopraggiunta nella stessa direzione della «600», una «1100» che si è schiantata contro le due auto. Il conducente, Pasquale Prioretta, è rimasto illeso.

Oggi e giovedì 4 ore ogni turno

Poligrafico in sciopero

Riprende la protesta al Poligrafico dello Stato: i dipendenti dei tre stabilimenti — via Gino Capponi, piazza Verdi e Cartiera Nomentana — effettueranno oggi e giovedì uno sciopero di 4 ore per ogni turno Le tre organizzazioni sindacali hanno deciso la ripresa della azione sindacale in seguito alla rottura delle trattative con la direzione, a proposito della elaborazione del regolamento interno e della definizione delle condizioni di migliore favore. La direzione non ha voluto sinora prendere in seria considerazione le proposte dei sindacati. Sabato le tre segreterie sindacali torneranno a riunirsi per decidere l'eventuale proseguimento della lotta.

LUCIANI Dopo 25 giorni di lotta (sciopero e proteste nelle strade cittadine) è stato firmato un accordo per la Luciani. L'accordo prevede la revoca dei 75 licenziamenti avvenuti in questi ultimi mesi, la ripresa del lavoro da parte dei tre attivisti sindacali allontanati dall'azienda, la fissazione di un organico minimo composto di 280 operai e 30 impiegati L'azienda proseguirà l'attività a orario ridotto sino al 15 giugno e, dopo tale data, a orario pieno. Con l'accordo vengono assicurate ai lavoratori le spettanze maturate e ai dimissionari le liquidazioni.

La ripresa produttiva della Luciani è stata resa possibile da un prestito dell'IMI di un miliardo, sul quale i sindacati hanno chiesto un severo controllo da parte dell'istituto statale.

POSTE Forse verrà evitata una ripresa dello sciopero dei postelegrafonici romani. Ieri si è svolto un incontro fra sindacato FIP-CGIL e direzione provinciale la quale, come è noto, non aveva rispettato gli impegni assunti a conclusione della vertenza per l'indennità elettorale. Molta posta è ancora bloccata Oggi è previsto un nuovo incontro fra i dirigenti di S. Silvestro e il sindacato unitario: si spera di giungere ad un nuovo accordo

TEATRO DELL'OPERA

Ai lavoratori dell'Opera non sono stati corrisposti gli stipendi. La commissione interna, in un suo comunicato, rileva che si ripete in questo modo una condizione di estremo disagio per i dipendenti del teatro e ha dichiarato lo stato di agitazione dei complessi artistici, tecnici e degli impiegati.

Trombato Gerini

Proclamati ufficialmente i senatori del Lazio

Il presidente dell'ufficio regionale elettorale ha proclamato ieri sera ufficialmente i senatori eletti nel Lazio Per la lista PCI-PSIUP sono risultati eletti: Edoardo Perna, Italo Maderchi, Angelo Tomassini, Carlo Levi, Maria Lisa Cinciari Rodano, Mario Brandani Mammucari, Adriano Ossicini, Angelo Compagnoni. Per il PSU: Scalettroma, Fenoaltea e Minnocci Per la DC: Signorello, Falcucci Piccioni, De Leoni, Bonadies, Senese, Berardinetti, Lisi e Battista Per il PLI: Bonaldi e D'Andrea Per il MSI: Turchi e De Marsanich.

Come si vede, il dubbio che angosciava la DC romana è stato risolto: l'ospedaliero Bonadies è senatore, il lottizzatore Gerini è trombato.

lettere al giornale — l'Unità — VIA DEI TAURINI 19 ★ROMA★

Perchè i giovani hanno votato per i comunisti

Nella scuola dei preti non si sono lasciati ingannare dalle parole

Sono una ragazza di 15 anni, abito in Sardegna, frequento la 1ª magistrale presso l'Istituto Maria Immacolata del mio Comune. Ho scelto questa scuola perchè i miei sono gente povera e non possono permettersi il lusso di mandarmi al liceo, che non si trova nel mio paese.

La scuola che frequento è privata, vengono protetti i figli di papà e i democristiani. (Paghiamo 20 mila lire ogni due mesi, con il pericolo di essere espulsi secondo il capriccio della direzione; senza parlare della parzialità e delle discriminazioni che fanno gli insegnanti). Nell'imminenza delle elezioni il preside, che è un prete, in un colloquio con i genitori ha pregato questi di votare per la DC, che a suo dire protegge la scuola. E, come se non bastasse, ha poi chiamato gli alunni già in età di votare in presidenza, dove ha rinnovato le promesse che noi ben conosciamo. Alla luce dei risultati elettorali, io penso però che sia gli alunni che i genitori non si siano lasciati ingannare dalle sue parole e dalla sua propaganda. Nella mia provincia, infatti, il PCI è andato avanti del 3 per cento e la DC è scesa di quasi altrettanto: e questo è senza dubbio anche merito dei giovani.

LETTERA FIRMATA
(Nuoro)

Una bella lettera dei giovani d.c. che avrà indotto operai e studenti a scegliere PCI

Cara Unità, caro direttore, vi mando questa lettera firmata «Un gruppo di giovani democratici cristiani» che mi è giunta prima del 19 maggio. Leggetela perchè è molto bella e piena di promesse. Sentite questo passo: «Troppa gente vuole tenerci in un mondo artificiale di canzoni, vestiti, motoscooters, fumetti, proteste generiche, scontentezza anonima e grigia, usandoci pro o contro questa realtà politica e sociale. E' troppo comodo! Per questo ti scriviamo, per dirti che qualcosa si può fare, unendoci, qualcosa può mutare, volendo seriamente, in questo mondo pieno di vecchi e nuovi tabù e di retorica rivoluzionaria. C'è uno Stato da rinnovare, c'è un diritto allo studio da garantire a tutti, c'è da risolvere il problema della donna nella società e la sua vera emancipazione: ci sono infine quei diritti eterni di libertà, di dignità umana, di giustizia che non debbono cadere nella fretta delle superficiali trasformazioni che mutano la facciata e lasciano intatti i mali profondi».

Ma questi giovani d.c. non si sono accorti che ciò che hanno scritto è un'accusa contro i loro dirigenti? Che quello che chiedono è proprio ciò che in vent'anni e più di governi democristiani e in cinque anni di centro sinistra non hanno fatto? Io ho votato per la prima volta e il mio voto è andato, come quello di tanti altri giovani, all'unico partito che ha sempre difeso la classe operaia, che protegge noi giovani, operai o studenti che siano: è andato al PCI, il solo partito che può farci andare avanti.

Se vuoi pubblicare questa mia, fallo pure, mettendo anche il nome, perchè io non ho paura delle rappresaglie padronali.

ANNA SALVAGNINI
(Firenze)

La linea antiunitaria di Nenni è costata molto cara al PSU

Cara Unità, come ex militante nell'ex PSI, in quello cioè che fu il glorioso Partito socialista italiano, penso che lo attuale Partito unificato abbia avuto la lezione che si meritava. Il voto del 19 maggio ha messo davanti agli occhi di tutti che la linea inaugurata da Nenni a Pralognan, linea di divisione del movimento operaio socialista (anche se questa linea non ha prodotto — malgrado Nenni — tutti i guasti che si proponeva) e una politica deleteria e che porta dritto al disastro.

Ci sarà ora una riflessione nei compagni rimasti nel PSU? Lo spero, anzi me lo auguro sinceramente. L'unità di classe non la si spezza impunemente quando in un Paese esiste un partito come il PCI. L'abbraccio della DC è soffocante. Ma non si tratta solo del collaborazionismo servile con la DC.

Quando si persegue una politica antiunitaria a sinistra, quando si comincia a non fare più distinzioni fra Paesi socialisti e Paesi occidentali (e nel caso del Vietnam si mettono sullo stesso piano vietcong e imperialisti), quando infine, come sbocco inevitabile, si arriva a scatenare, come hanno fatto l'Avanti! e Nenni, la più ignobile speculazione anticomunista (a proposito, l'Avanti! parlava di carri armati a Praga, e invece Kossighin è andato solo per farsi i fanghi a Karlovy Vary); quando si agisce in questo modo, insomma, è evidente che gli ideali di classe, proletari, gli ideali della lotta per il socialismo, vanno a farsi benedire. L'errore di Nenni e dell'Avanti! è di aver creduto che la cortina fumogena anticomunista, potesse annebbiare gli occhi dei lavoratori. Questo errore è stato duramente pagato. L'antisocialismo non paga. La linea antiunitaria di Nenni si è rivelata un completo fallimento.

REMO CONTE
(Milano)

Che cosa scriveva un emigrato di Charleroi prima del 19 maggio

Cara Unità, permetti alcune considerazioni di un lavoratore emigrato in Belgio. La DC e il centro-sinistra vacillano. Di che cosa ha paura questo governo? Forse della reazione del contadino per il quale l'on. Bonomi non ha saputo risolvere i problemi; forse della voce unitaria che scaturisce da tutte le Università d'Italia in segno di protesta e di condanna contro il governo per le inadeguate riforme scolastiche; oppure e soprattutto del malcontento che oggi colpisce tutto il popolo lavoratore per le promesse fatte e non realizzate neanche in quest'ultima legislatura?

La DC è da 20 anni che promette e non realizza, quindi possiamo dire che è una tradizione. Il governo ha forse paura anche per la sporca faccenda del SIFAR avvenuta durante l'alleanza tra DC e socialdemocratici.

La DC vede un altro fattore preoccupante nel rientro dell'emigrato per le elezioni del 19 maggio Infatti anche noi emigrati cosa possiamo dire dei governi che si sono susseguiti in questi ultimi anni? Anzitutto che ci hanno allontanato dai nostri genitori ormai vecchi; che ci hanno permesso di prendere la silicosi in pochi anni, che molti emigrati hanno perso la loro vita a centinaia di metri sottoterra e che inoltre ci hanno dato la possibilità di fare imparare ai nostri figli una lingua straniera, ma che hanno fatto dimenticare loro l'italiano

Il governo usa tutti i mezzi adatti per ostacolare il rientro degli emigrati, cominciando dagli agenti consolari che dicono che votare o meno è lo stesso, per finire con le intimidazioni padronali. Le associazioni cattoliche sconsigliano il rientro

Nella mia zona vi è un certo reverendo, padre Martino, persona molto rispettabile senza dubbio, il quale però non ha pensato che il 19 maggio in Italia si vota e ha stabilito proprio per quel giorno la cresima per i bambini italiani Ma nonostante tutto gli emigrati di Charleroi rientreranno numerosi con le loro famiglie per votare contro la DC e il centro-sinistra

Questa lettera, cara Unità, ti giungerà dopo le elezioni, ma sono certo che il risultato sarà tale che ogni suo punto sarà confermato i lavoratori, e gli emigrati in testa, voteranno PCI

Fraterni saluti

LUIGI PINTUS
(Charleroi - Belgio)

Un vivo ringraziamento ai lettori

Ci è stato purtroppo impossibile pubblicare tutte le lettere pervenuteci nei giorni precedenti le elezioni. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci hanno scritto e le cui lettere non sono state pubblicate per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è stata di grande utilità per il giornale, che ha fatto il possibile per tener conto dei loro suggerimenti e delle loro proposte. (Rinnoviamo il ringraziamento anche a quei lettori il cui nome e già stato citato su queste colonne, ma che possono non averlo visto perchè la rubrica delle «lettere al giornale», per esigenze tecniche, non ha potuto essere sempre pubblicata in tutte le edizioni).

Oggi vogliamo ringraziare: Anselmo MAURI, Torino; Salvatore GALIZIA, Salerno; D. P., Roma; Felice GRANATO, Napoli; Giorgio GIOVANNINI, Cecina, Giancarlo DE VIVO, Napoli; Un gruppo di emigranti di Lussemburgo; Fiorenzo STAFFINI, Milano; L.P., Orotelli; Nissim PARDO ROQUES, Milano; Alfredo GENNARI, Chiavenna; Cesare MUSSO, Genova; Giorgio MADRUZZO, Pieve Ligure; Paolo PONCHIELLI, Albisola Mare; T A , Bologna; Concolata ANTONELLI, Torino; Dino GLODER, Germania; O Z., Zurigo; Antonio ANGRISANI, Francia; Lina B., Torino; L.C., Avignone, Eros A., Milano; Elio MARCHI, Massalombarda, Lilio ZOBELE, Carbonare; Luigi FRANCO, Milano; Antonio NAITZA, Bussoleno; Luigina UGHETTO, Coazze; Carlo CERVI, Torino; Raffaele DIMONTE, Desio; Annamaria MONTECCHI, Reggio E; «Un nuovo lettore», Torino; Un gruppo di pensionati triestini; Libero MANZINI, Bologna; Medardo TURRINI, Bologna; Luigi ORENGO, Genova; Nives RIBERTI, Torino; Maurizio MUSOLESI, Bologna; Pompilio BELLO, Milano; E B., Venezia; Domenico BAGNASCO, Torino; CORI, Milano; Giovanni MARANGON, Villorba; Edgardo RICCI, Bolzano; Antonio BORASI, Garbagnate; A. MITTERSTAINER, Genova; Gian Carlo PENAZZI, Longastrino; Alfredo PEZZINI, Genova; Giovanni, BENNI, Roma; un lettore di Cantu (che prevedeva per il PCI una perdita di voti del 15%); Romolo SIMONETTI, Roma; Sandra M., Torino, Antonio BRAMBILLA, Milano; Andrea CECCHINI, Roma; Ettore DI NINNO, Roma; Franco LUCENTINI, Roma; Mitra, Diano Marina; Edoardo POTA, Portici-Napoli; Igino ANTONELLI, Roma; M. PROIETTI, Narni.

— Se il lettore Ennio CRESCENZI (Roma) ci farà avere l'indirizzo, gli risponderemo personalmente.

Scrivete lettere brevi, indicando con chiarezza nome, cognome e indirizzo. Chi desidera che in calce alla lettera non compaia il proprio nome, ce lo precisi. Le lettere non firmate, o siglate, o con firma illeggibile, o che recano la sola indicazione: «Un gruppo di...» non vengono pubblicate.

SCHERMI E RIBALTE

Quinto concorso internazionale di direzione d'orchestra

Oggi inizia all'Auditorio di Via della Conciliazione lo svolgimento della seconda prova eliminatoria del V° Concorso internazionale di Direzione di orchestra bandito dall'Accademia di Santa Cecilia La commissione giudicatrice, presieduta dal M.o Renzo Silvestri, Presidente dell'Accademia, ha ammesso alla seconda prova eliminatoria i seguenti sette candidati Czajkowski Renard (Polonia), Dory Denes (Ungheria), Giuraitis Alghis (Unione Sovietica), Jancsovics Antal (Ungheria), Mansurov Fuat (Unione Sovietica), Opela Jaroslav (Cecoslovacchia), Simonov Jurij (Unione Sovietica).

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
Giovedì alle 21,15 al Teatro Olimpico, concerto del grande violinista Nathan Milstein (tagl. n 28) con un programma di musiche per violino solo di Bach e Paganini Biglietti in vendita alla Filarmonica (312560).

ACCADEMIA INTERNAZ. MUSICA DA CAMERA
Venerdì alle 21,15 2° concerto dedicato all'Argentina complesso «Camerata Bariloche» dir A. Lysy. In programma musiche di Widmann, Uccellini, Vivaldi, Bach, Mozart

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA
Domani alle ore 21,30 chiesa S Maria dell'Orto coro polifonico «I madrigalisti di Roma»

ASS. PERGOLESIANA (Santa Francesca Romana)
Venerdì alle 21,15 2° concerto Pergolesi, Roussel, Petrassi.

AUDITORIO GONFALONE
Oggi e domani alle ore 21,30 chiesa S Agnese in Agone P.za Navona concerto di chiusura celebrazione IV centenario nascita C Monteverdi coro Polifonico Romano dir G. Tosato

SOLISTI DI ROMA
Domenica e lunedì alle 21,15 Sala Borromini nono e decimo concerto musiche secoli XVII e XVIII: Albinoni, Vivaldi, Mozart, Vivaldi, Ibart, Telemann

TEATRI

ALLA RINGHIERA (Via Riari n. 81)
Imminente Anna Maria Guarnieri, Franco Molè, Laura Belli in «La battaglia» di Pasquale Squitieri. Novità. Regia autore

BELLI (Tel. 520.384)
Alle 21,45 C.ia Teatro d'Essai presenta «Follia erotica di 7 bambole nude per un teschio»

BORGO S. SPIRITO
Sabato e domenica alle 16,30 C.ia D'Origlia-Palmi presenta «Margherita da Cortona» 3 atti in 18 quadri di E Simene Prezzi familiari.

DELLE ARTI
Riposo

DELLE MUSE
Alle 21,30 3° spett C.ia Nuovo Mondo in: «Passo falso» di Griselda Gambaro. Regia Roberto Galda

DEL LEOPARDO
Alle 22 ultime recite il Gruppo Teatro presenta «L'amore di Don Perlimpino con Belisa nel giardino» e «Teatrino di Don Cristobald» di G.F. Lorca. Regia Mazzoni.

DE' SERVI
Giovedì alle 19: «Saggio di danza classica» maestra coreografa Vera Petrova

DIONISO CLUB (Via Madonna dei Monti 59)
Alle 22: «Free session ball» di Giancarlo Celli.

ELISEO
Giovedì alle 21 la grande cantante francese Beatrice Arnac con i suoi chitarristi.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti di Alibert, 1/c)
Alle 20 e 22,30 «Der Student Von Prag» di Wegener e «Von Morgens bis mitternacht» di Martin.

FOLKSTUDIO
Alle 22 Jaquelin presenta folk internazionale con Alba Lucia dal Sud America, Julie Goell degli USA e Remi Girard dalla Francia

FORO ROMANO
Suoni e luci alle 21 in italiano, inglese, francese, tedesco; alle 22,30 solo inglese.

IL CORDINO
Alle 22,30 «Il manicomizio» di Auriem Ogliotti Orciolo Regia Barletta

LA FEDE
Alle 21,30 Gruppo «Space Re(v)action» presenta «Escurial prova la scuola dei buffoni» di Ghelderode Kustermann, V. Orfeo, G Vasilicò. Regia G Nanni.

MICHELANGELO
Alle 19,30 C.ia Teatro d'Arte di Roma presenta «La maledizione di Mishuro-kao-the» di Ceccarini con Mongiovino, Tempesta, Marani Regia Maestà

PUFF (Via dei Salumi 36)
Riposo

QUIRINO
Alle 21,30 ultima famil. Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Renzo Palmer in «Uscirò dalla tua vita in taxi» di K Waterhouse e W Hallis. Regia M. Ferrero

RIDOTTO ELISEO
Riposo

ROSSINI
Alle 21,15 Checco e Anita Durante, Leila Ducci in «Cento de 'sti giorni» di C. Gastaldi Novità Regia C Durante.

S. SABA
Riposo

SATIRI
Alle 21,30 prima «Sbrigati a vivere'» poliziesco di L. Wark Novità con Carla Maria Puccini, Diego Ghiglia, M Grazia Rossi, Marcello Bonini Olas. Regia Enzo De Castro

SISTINA
Domani alle 21,15 a prezzi popolari «Viva la gente» esplosione musicale di fama mondiale

TEATRO DEI RAGAZZI
Giovedì al teatro delle Muse C.ia Teatro Nuovo Mondo in: «Il carosello ribelle» di Maurizio Rosencoff

VALLE
Alle 21,15 il Teatro Stabile di Roma presenta «L'erede» di Eduardo De Filippo Regia Eduardo De Filippo.

RITROVI

XVI FIERA DI ROMA (Campionaria Nazionale)
25 maggio - 9 giugno 1968 Apertura ore 9-24 Quartiere fieristico Via C Colombo, dalle ore 21 ristorante PICAR.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 73.13.306)
Chiamata per il morto, con J. Mason DR ◆◆ e rivista Trottolino

VOLTURNO
Tiro a segno per uccidere, con S Granger A ◆ e rivista Lola Gracy

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Ognuno per sè, con V Heflin A ◆◆

AMERICA (Tel. 586.168)
Spie oltre il fronte, con A. Franciosa A ◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Uno sconosciuto in casa, con J Mason G ◆

APPIO (Tel. 779.638)
Al di là della legge, con L. Van Cleef A ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
Romeo and Juliet

ARISTON (Tel. 353.230)
La leggenda di Lobo, con W. Disney A ◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Manon 70, con C. Deneuve (VM 18) S ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

- A = Avventuroso
- C = Comico
- DA = Disegno animato
- DO = Documentario
- DR = Drammatico
- G = Giallo
- M = Musicale
- S = Sentimentale
- SA = Satirico
- SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

- ◆◆◆◆◆ = eccezionale
- ◆◆◆◆ = ottimo
- ◆◆◆ = buono
- ◆◆ = discreto
- ◆ = mediocre
- VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

AVANA
Desperado Trail, con L Barker A ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Un attico sopra l'inferno, con S Kendall (VM 18) DR ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Ingresso ad inviti

BARBERINI (Tel. 471.707)
New York ore 3, con T Musante (VM 18) DR ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Come far carriera senza lavorare, con R. Morse SA ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Via dalla pazza folla, con J. Christie DR ◆◆

CAPITOL
Il fantasma di Londra, con U Glas G ◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Si salvi chi può, con L De Funes C ◆

CAPRANICHETTA (T. 672.465)
I sette fratelli Cervi, con G M Volontè DR ◆◆◆

COLA DI RIENZO (T. 350.584)
Peter Gun 24 ore per l'assassino, con C. Stevens G ◆

CORSO (Tel. 671.691)
Il mondo è pieno ... di papà con S. Dee S ◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Via dalla pazza folla, con J. Christie DR ◆◆

EDEN (Tel. 380.188)
I 10 comandamenti, con C. Heston SM ◆

EMBASSY
Banditi a Milano, con G M Volontè DR ◆◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
Il vecchio e il bambino, con M. Simon DR ◆◆◆

EURCINE (Piazza Italia, 6 - Eur - Tel. 59.10.986)
Si salvi chi può, con L De Funes C ◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Il verde prato dell'amore, con J C Druot (VM 18) DR ◆◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
La spia dal naso freddo, con L Harvey SA ◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Marat Sade (con sottotitoli in italiano)

GALLERIA (Tel. 673.267)
Jim l'irresistibile detective, con K Douglas G ◆

GARDEN (Tel. 582.884)
Via dalla pazza folla, con J. Christie DR ◆◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Il garofano verde, con P. Finch (VM 14) DR ◆◆

IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
La porta sbarrata, con G. Young (VM 18) G ◆

IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 686.681)
Il mio amico il diavolo, con P Cook (VM 18) SA ◆◆

ITALIA (Tel. 856.030)
Chiusura estiva

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Un attico sopra l'inferno, con S Kendall (VM 18) DR ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
La collezionista, con H. Politoff (VM 18) S ◆

MAZZINI (Tel. 315.942)
Come far carriera senza lavorare, con R Morse SA ◆

METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243)
L'Angelica avventuriera, con M. Mercier (VM 14) A ◆

METROPOLITAN (T. 689.400)
Grazie zia, con L Gastoni (VM 18) DR ◆◆◆

MIGNON (Tel. 869.493)
Rivoluzione d'Ottobre, di F. Rossif DR ◆◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Professionisti per una rapina

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Il dolce corpo di Deborah, con C Baker (VM 18) G ◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Si salvi chi può, con L. De Funes C ◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Professionisti per una rapina

NUOVO GOLDEN (T. 755.002)
E intorno a lui fu morte, con W Bogart A ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Oggi a me domani a te, con M Ford A ◆

PALAZZO
Ognuno per sè, con V. Heflin A ◆◆

PARIOLI
Patto a tre, con F. Sinatra S ◆

PARIS (Tel. 754.368)
Il giorno della civetta, con F. Nero DR ◆◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Il dolce corpo di Deborah, con con C Baker (VM 18) G ◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.119)
Indovina chi viene a cena? con S Tracy DR ◆◆◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Helga DO ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
Un uomo per tutte le stagioni con P Scofield DR ◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Gangster Story (Bonnie and Clyde), con W Beatty (VM 14) DR ◆◆

REALE (Tel. 580.234)
Il giorno della civetta, con F Nero DR ◆◆

REX (Tel. 864.165)
Jim l'irresistibile detective, con K Douglas G ◆

RITZ (Tel. 837.481)
Sequestro di persona, con F. Nero DR ◆◆◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
La calda notte dell'ispettore Tibbs, con S Poitier G ◆◆

ROYAL (Tel. 770.549)
A casa dopo l'uragano, con R. Mitchum S ◆

ROXY (Tel 870.504)
Benjamin, con P Clementi (VM 18) S ◆◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Cinema d'Essai: I pugni in tasca, con L. Castel DR ◆◆◆◆

SAVOIA (Tel. 861.159)
Sette winchester per un massacro con E. Byrnes A ◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Uno sconosciuto in casa, con J Mason G ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Eva la verità sull'amore (prima)

TREVI (Tel. 689.619)
Benjamin, con P Clementi (VM 18) S ◆◆◆

TRIOMPHE (Tel. 83.80.003)
Spie oltre il fronte, con A Franciosa A ◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
La corsa del secolo, con Bourvil C ◆

Seconde visioni

AFRICA: El desperado, con A. Giordana A ◆
AIRONE: Il dottor Zivago, con O Sharif DR ◆
ALASKA: Al Capone A ◆
ALBA: Scotland Yard chiama Interpol Parigi, con H Moxey G ◆
ALCE: Gli allegri passagual
ALFIERI: Sequestro di persona con F. Nero DR ◆◆◆
AMBASCIATORI: Cul de sac, con D. Pleasance (VM 14) SA ◆◆◆
AMBRA JOVINELLI: Chiamata per il morto, con J Mason G ◆◆ e rivista
ANIENE: I due evasi di Sing Sing, con Franchi-Ingrassia C ◆
APOLLO: Per favore non mordermi sul collo, con R. Polanski SA ◆◆
AQUILA: I due figli di Ringo, con Franchi-Ingrassia C ◆
ARALDO: Il magnifico texano, con G. Saxon A ◆
ARGO: Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆
ARIEL: Il 13.o uomo, con M. Piccoli DR ◆
ASTOR: Quella sporca dozzina con L. Marvin (VM 14) A ◆
ATLANTIC: Quella sporca dozzina, con L. Marvin (VM 14) A ◆
AUGUSTUS: Sette volte donna con S. Mc Laine S ◆◆
AUREO: Il giorno della civetta, con F Nero DR ◆◆
AUSONIA: Quella sporca dozzina, con L Marvin (VM 14) A ◆
AURORA: Sciarada per 4 spie, con L. Ventura G ◆
AVORIO: La feldmarescialla, con R Pavone C ◆
BELSITO: Rapporto Fuller base Stoccolma, con K Clark A ◆
BOITO: Quelli della San Pablo con S. Mc Queen DR ◆
BRASIL: Una bara per Ringo, con L. Barker A ◆
BRISTOL: Per un pugno di donne, con E Presley S ◆
BROADWAY: Il pianeta delle scimmie con C. Heston A ◆
CALIFORNIA: Matrimonio all'italiana, con S. Loren DR ◆◆
CASTELLO: Stella di fuoco, con S Presley A ◆
CINESTAR: Senza un attimo di tregua, con L Marvin (VM 14) G ◆◆
CLODIO: Quei fantastici pazzi volanti, con A Sordi A ◆◆
COLORADO: Ginevra e il cavaliere di re Artù
CORALLO: Avventura nella fantasia, con L. Harvey A ◆◆
CRISTALLO: Arrivederci Baby, con T. Curtis (VM 18) SA ◆◆
DEL VASCELLO: Sette winchester per un massacro, con E Byrnes A ◆
DIAMANTE: Django non perdona, con J. Clark A ◆
DIANA: Pecos è qui prega e muori
EDELWEISS: Assalto al treno Glasgow-Londra, con H Tappert G ◆◆
ESPERIA: Senza un attimo di tregua, con L Marvin (VM 14) G ◆◆
ESPERO: Gli assassini del karatè, con R Vaughn G ◆
FARNESE: L'ultimo comando, con O Marcovic DR ◆◆
FOGLIANO: Lassù qualcuno mi ama, con P Newman DR ◆◆
GIULIO CESARE: Il magnifico fuorilegge
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆
IMPERO: Il segno di Zorro, con T Power A ◆
INDUNO: I misteri della jungla nera
JOLLY: A piedi nudi nel parco, con J Fonda S ◆
JONIO: Pochi dollari per Django, con A. Steffen A ◆
LA FENICE: I 10 comandamenti, con C Heston SM ◆
LEBLON: Il marchio di Kriminal, con G Saxon A ◆
LUXOR: Mille dollari sul nero
MADISON: Il dottor Zivago, con O Sharif DR ◆
MASSIMO: Tom Dollar, con G Moll A ◆
NEVADA: I dominatori della prateria, con D. Murray A ◆
NIAGARA: Il dottor Zivago, con O. Sharif DR ◆
NUOVO: Lola Colt, con L. Falana A ◆
NUOVO OLIMPIA: Cinema selezione: Repulsione
PALLADIUM: Cenerentola DA ◆◆
PLANETARIO: La morte non conta i dollari, con M Damon A ◆
PRENESTE: S3S massacro e diamanti
PRINCIPE: Gli assassini del karatè, con R. Vaughn G ◆
RENO: Un uomo una colt, con R Hundar A ◆
RIALTO: Rassegna: L'assassino, con M. Mastroianni (VM 16) G ◆◆
RUBINO: The Naked Runner (in originale)
SPLENDID: Beau Geste, con G Stockwell A ◆
TIRRENO: Il pianeta delle scimmie, con C Heston A ◆◆
TRIANON: 20 000 dollari sul 7, con G. Wilson A ◆
TUSCOLO: L'uomo che sapeva troppo, con J Stewart (VM 14) G ◆◆
ULISSE: Il lungo duello, con Y. Brynner A ◆◆
VERBANO: Il pianeta delle scimmie, con C. Heston A ◆◆

«l'Unità» non è responsabile delle variazioni di programma che non vengano comunicate tempestivamente alla redazione dell'AGIS e dai diretti interessati.

Terze visioni

ARS CINE: Riposo
CASSIO: Carabina Schut, con L Barker A ◆
COLOSSEO: Fathom bella intrepida e spia, con R. Welch A ◆
DEI PICCOLI: Riposo
DELLE MIMOSE: Missione sabbie roventi, con S Poitier DR ◆
DELLE RONDINI: Scusi lei è favorevole o contrario? con A. Sordi SA ◆
DORIA: I due sanculotti, con Franchi-Ingrassia C ◆
ELDORADO: I soldi, con E M Salerno SA ◆◆
FARO: Tecnica per una spia, con T Russell A ◆
FOLGORE: Io non protesto io amo, con C Caselli A ◆
NOVOCINE: Tecnica per un massacro, con T. Russell A ◆
ODEON: 50.000 dollari sull'asso
ORIENTE: Dinamite Jim, con L Davila A ◆
PLATINO: L'ultimo apache, con B Lancaster A ◆◆
PRIMA PORTA: I ragazzi di bandiera gialla, con M. Sanna M ◆
PRIMAVERA: Riposo
PUCCINI: Comanceros, con J Wayne A ◆◆
REGILLA: I pionieri dell'ultima frontiera, con R Tushingham A ◆
ROMA: Amore difficile, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆
SALA UMBERTO: Una vampata di violenza, con L Ventura DR ◆

Sale parrocchiali

DON BOSCO: Gli invasori della base spaziale, con W. Coores A ◆
GIOV TRASTEVERE: Uno sceriffo tutto d'oro
ORIONE: Parigi brucia? con A Delon DR ◆
PIO X: Sceriffo senza stella
TRIONFALE: Colpo grosso a Manila

AL Capranichetta
GIAN MARIA VOLONTE - LISA GASTONI
DON BACKY - CARLA GRAVINA
RICCARDO CUCCIOLLA

I 7 FRATELLI CERVI
GIANNI PUCCINI

MIGNON essai
OGGI in «esclusiva»
Un documento veramente d'eccezione! La rievocazione «dal vero» dei 10 giorni che sconvolsero il mondo

UN FILM DI FREDERIC ROSSIF

Via dai capelli quel «pepe e sale» che vi invecchia

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona Usate anche Voi la famosa RINOVA (liquida, solida o in crema fluida), composta su formula americana.

In pochi giorni, progressivamente e quindi senza creare «squilibri» imbarazzanti, il grigio sparisce e i capelli ritornano del colore di gioventù sia esso stato biondo, castano bruno o nero.

Non è una comune tintura - non richiede scelta di tinte

RINOVA si usa come una brillantina, non unge e mantiene ben pettinati.

Agli uomini consigliamo la nuovissima Rinova for Men studiata esclusivamente per loro.

Sono prodotti dei Laboratori Vaj di Piacenza in vendita nelle profumerie e farmacie.

AVVISI SANITARI

Medico specialista dermatologo
DOTTOR DAVID STROM
Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle
EMORROIDI e VENE VARICOSE
Cura delle complicazioni: ragadi, flebiti, eczemi, ulcere varicose
VENEREE, PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO n. 152
Tel. 354.501 - Ore 8-20; festivi 8-13
(Aut. M. San n. 779/223153 del 29 maggio 1959)